

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1428 del 21/03/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE - DITTA BONINI VITTORIO - PRESA D' ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON PASSAGGIO DEL POZZO AD USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE, COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - PRATICA N. RN11A0013
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1460 del 20/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: **DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE - DITTA BONINI VITTORIO - PRESA D' ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON PASSAGGIO DEL POZZO AD USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE, COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - PRATICA N. RN11A0013.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n.

1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR n. 1195 25 luglio 2016, DGR 1415 05 settembre 2016, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293 e il Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

PRESO ATTO

- della determinazione dirigenziale regionale n.11425 del 21/09/2011 con cui è stata rilasciata alla ditta Brunacci Teresa CF BRNTRS52A51EG75M, la concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato distinto catastalmente al foglio 26 mappale

1085 in Comune di Santarcangelo di Romagna, della profondità di metri 20 ad uso irrigazione agricola pratica RN11A0013, (codice Risorsa rna6384),

- che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 12/10/11 alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;

- della domanda pervenuta il 04/12/2015 registrata al protocollo Regionale PG/2015/861534 del 04/12/2015 con cui la Ditta Brunacci Teresa CF BRNTRS52A51EG75M, con sede legale nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), ha richiesto il rinnovo di concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), ad uso irrigazione agricola (pratica n. RN11A0013);

DATO ATTO della domanda pervenuta il 23/11/2022 registrata al protocollo ARPAE/PG/2022/192533 del 23/11/2022 con cui la ditta Bonini Vittorio, c.f. BNNVTR51C28I779W, residente in via Rastellino n. 184 nel Comune di Santarcangelo di Romagna(RN), comunica la rinuncia alla concessione con la facoltà, ai sensi dell'art. 35 del R.R. art. 41/2001 di mantenere il pozzo, (che a seguito del frazionamento del terreno il pozzo si trova catastalmente al foglio 26 mappale 1365 - ex 1085), causa cessata attività orticola e morte della Sig.ra Brunacci Teresa, documento di estratto di morte, in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) ad uso irrigazione agricola (pratica n.RN11A0013);

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2022 compreso;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla ditta Brunacci Teresa CF BRNTRS52A51EG75M e contestuale archiviazione della pratica RN11A0013 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Santarcangelo di Romagna, distinto catastalmente al foglio 26 mappale 1085 della profondità dichiarata di 20 mt codice risorsa RNA6384 uso irrigazione agricola. Pratica RN11A0013
2. di autorizzare la ditta Bonini Vittorio CF BRNTRS52A51EG75M ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001 art.35 punto 3 a) al mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare in: Bonini Vittorio C.F. BNNVTR51C28I779W, Bonini Matteo C.F. BNNMTT81T24H294X e Bonini Samuele C.F. BNNSML77S10H294S, gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale, in quanto eredi di Brunacci Teresa;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Bonini Vittorio e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee – Area Est;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

8. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.